Fatturazione Anno 2002

Diritti di sorveglianza sulle costruzioni aeronautiche	2.886.504,12
Diritti di sorveglianza sulle costruzioni aeroportuali	2.529.879,63
Diritti di sorveglianza sull'esercizio di aeromobili	9.614.028,05
Diritto sulle importazioni	3.161.335,07
Diritti di certificazioni imprese e personale	1.621.077,77
Diritti a tariffazione oraria	235.971,22
Diritti accessori	98.073,02
Diritti di sorveglianza sull'esercizio infrastrutture aerop. e delle imprese che effettuano assistenza a terra su a/p	79.237,47
Articolo 8 (spese collegate alla fatturazione)	714.945,29
TOTALE	20.941.051,64

- € 7.525,25 per interessi compensativi sui depositi cauzionali, € 38.197,76 per interessi moratori su ritardati pagamenti da parte degli utenti, € 17.664,56 per interessi su prestiti e mutui erogati al personale e € 6.280,35 per interessi su titoli a reddito fisso.
- € 500.153,76 per entrate connesse all'affitto dei locali acquistati dall'Ente con il rogito del 15.12.2002. Nel contratto di acquisto era infatti previsto che l'Ente subentrasse, per la durata contemplata nello stesso - comunque non oltre il dicembre 2002, fatta eccezione per il locale posto al civico 118/B occupato dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna - nei contratti locativi in essere alla data del 15.02.2002 con i conduttori di porzioni dell'immobile di viale Castro Pretorio.
- € 229.112,04 per entrate derivanti da recuperi vari e rimborsi spese.
- € 49.393.551,67 quali canoni sulle gestioni aeroportuali introitati nell'anno 2002. Le entrate accertate al termine dell'esercizio, come innanzi anticipato, hanno risentito in misura meno rilevante del previsto della fase critica di recessione attraversata dal mercato a seguito dei fatti del 11 settembre 2001 negli Stati Uniti e dell'incidente aereo di Linate, presentando, in confronto alle stime formulate inizialmente, un incremento del 13,9%. Tale risultato non recupera del tutto il valore complessivo degli introiti conseguiti nell'anno 2000, realizzando infatti minori entrate nell'ordine del 6 %.

Le entrate in conto capitale sono state pari a € 128.133.391,16. La composizione è in relazione ai decreti di impegno disposti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per complessivi € 95.875.846,75 e dei trasferimenti disposti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per € 13.498.660, quale quota nazionale, e € 17.434.712, quale contributo della Comunità Europea, connessi con il QCS 2002-2006.

Tra le entrate in conto capitale sono inoltre da considerare :

- € 100.709,10 in relazione alla vendita dell'ultima tranche di titoli di stato posseduti dal disciolto Ente nazionale gente dell'aria e trasferiti all'Ente.
- € 120.657,79 pari alla quota capitale annuale di restituzione di mutui e prestiti erogati a favore del personale.
- € 1.102.805,52 quale versamento effettuato dal INPDAP del maturato di buonuscita del personale di provenienza D.G.A.C. che ha lasciato il servizio nel corso del 2002, e per il quale si è provveduto ad erogare la rispettiva quota di buonuscita.

Le entrate in partite di giro sono pari a € 33.121.139,23 e trovano esatta contropartita nei corrispettivi capitoli di spesa trattandosi di partite compensate.

Le riscossioni effettuate in conto competenza ammontano complessivamente a € 270.960.266,92 e tengono conto in particolare del trasferimento delle risorse avvenuto con i decreti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per € 70.104.646,77 relativamente alle opere infrastrutturali, e € 78.060.910,93 connessi al contenzioso SEA, dei trasferimento delle risorse , nazionali e comunitarie, disposti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per il QCS 2002-2006 rispettivamente di € 13.498.660 e € 17.434.712, dei proventi previsti dall'art. 7 legge 449/85 per € 42.763.268,96 e dei diritti fatturati ad utenti per le prestazioni istituzionali che hanno comportato incassi per € 14.150.325,65 pari a circa il 67,5 % delle fatture emesse ed accertate; per quest'ultima tipologia di entrata, la quota non incassata entro il 31/12/02 è di € 6.816.171,85 e si riferisce sostanzialmente, come per gli esercizi precedenti, agli importi fatturati negli ultimi mesi dell'esercizio ed i cui incassi si realizzano normalmente nei primi mesi dell'anno successivo.

USCITE

Le spese correnti ammontano a € 180.207.469,88

Il dettaglio analitico delle spese suddivise per categoria è :

- € 671.189,48 per gli Organi istituzionali dell'Ente. I compensi per i componenti degli Organi di amministrazione nonché quelli del Collegio sindacale sono riportati nei competenti capitoli di bilancio nella misura stabilita dal decreto del Ministero dei Trasporti del 10.12.1999.
- € 66.773.066,19 quali spese sostenute per il personale. L'ammontare complessivo degli oneri riportati nel bilancio è determinato dagli oneri diretti e riflessi del personale dipendente dell'Ente. Esse afferiscono per:
  - € 28.965.934,48 alle voci fisse dello stipendio di tutto il personale che consta di 1.088 unità di cui 50 dirigenti, 178 professionali , 838 amministrativi e operativi e 22 unità come personale comandato da altri enti (13) e personale a tempo determinato (9),
  - € 2.329.962,10 alle indennità e rimborso spese per missioni,
  - € 14.918.252,55 agli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente,
  - € 1.969.312,13 alle convenzioni mensa,
  - € 11.037.366,43 e € 4.431.372,63 agli oneri accessori rispettivamente per il personale non dirigente e dirigente,
  - € 1.417.574,14 agli oneri per il rinnovo contrattuale,
  - € 105.849,67 e € 42.706,81 rispettivamente alle spese per la formazione del personale e per il conseguimento dei brevetti di pilota.

- € 13.486.881,73 L'importo è relativo alle spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi connessi con l'attività gestionale espletata. Le spese più significative della categoria si riferiscono sostanzialmente alle spese di gestione collegate al funzionamento della struttura sia centrale che periferica, in particolare sono riportati in bilancio gli oneri per le locazioni degli immobili della Direzione Generale e di alcune sedi periferiche € 3.039.396,93, le spese per illuminazione, riscaldamento e pulizia locali per € 1.036.657,29, le spese di manutenzione mobili,macchine locali e impianti per € 781.791,59, le spese postali, telegrafiche, telefoniche per € 1.011.120,35, le spese collegate agli onorari per speciali incarichi conferiti in base all'articolo 7 del d.lgs.29/93 per € 299.653,63, agli oneri derivanti dai premi pagati per le assicurazioni pari a € 208.549,92, per la manutenzione di impianti ed infrastrutture aeroportuali € 1.928.607,51, connesse con le spese di manutenzione direttamente sostenute presso le sedi aeroportuali, € 844.791,21 per compensi erogati a favore degli ispettori di voli per l'attività professionale svolta a favore dell'Ente e infine € 497.484,49 per assistenza tecnica e prestazioni di servizi per le attività istituzionali.

Per quanto riguarda le spese della struttura informatica, queste sono state determinate, oltre che dai canoni per l'uso delle postazioni di lavoro, la manutenzione evolutiva del software applicativo e

l'esercizio della rete telematica, da progetti di sviluppo come la realizzazione di un sistema informatico per la gestione degli incidenti aerei (progetto ALCE), la gestione e stampa delle licenze di pilotaggio (progetto SLIP), dallo sviluppo di un sistema generalizzato per la gestione dei telex/telegrammi e dall'acquisto di un sistema hardware destinato a creare un ambiente di prova, collaudo e accettazione.

Le spese relative alla fornitura della piattaforma per la gestione documentale e il protocollo informatico, considerato il prolungamento della procedura di gara, sono state rimandate all'esercizio 2003, analogamente alle spese previste per gli interventi destinati alla sicurezza del sistema informatico il cui competente Comitato è stato nominato nei primi mesi del 2003. Relativamente, poi, agli interventi previsti in campo amministrativo/contabile, nel corso del 2002 è stata iniziata una analisi che non è stato possibile completare nel corso dell'anno. Pertanto gli oneri di detti interventi sono da prevedere nell'esercizio successivo. In definitiva, a fronte di 2.737.221,57 euro stabiliti in sede di bilancio preventivo, sono stati impegnati 2.115.881,66, con una diminuzione di circa 620.000 euro causati dai sopra citati rinvii al 2003.

Per la categoria IV delle spese va precisato che rispetto alle previsioni iniziali (pari a € 17.704.142,51) si è provveduto ad un contenimento della spesa complessiva del 23,8% ricorrendo, nei casi possibili, alle convenzioni CONSIP nonché ai risparmi generalizzati sui consumi e sulle utenze.

Va sottolineato che questo dato di consuntivo può essere considerato il primo effettivamente rappresentativo della gestione dell'Ente in quanto, nell'anno 2001, per effetto del protrarsi del processo di unificazione tra le diverse amministrazioni che hanno dato vita all'ENAC, parte delle spese gestionali sono state sostenute, fino al mese di maggio, direttamente dal bilancio dello Stato.

- € 692.907,16, ripartiti per quote associative presso organismi nazionali ed internazionali (€ 21.509,53), per benefici di natura assistenziale e sociale a favore del personale (€ 664.397,63) e per oneri relativi all'equo indennizzo al personale (€ 7.000).
- € 3.280,41 per commissioni bancarie su operazioni di pagamenti ed introiti esteri.
- € 185.552,86 quali oneri di natura tributaria.
- € 277.535,51 per poste correttive di entrate correnti dovute alla emissione di note di credito nei confronti di utenti.
- € 19.625.362,17 per spese per liti di cui € 15 mil. finalizzate al risarcimento dei danni subiti dalle persone in conseguenza del disastro aereo avvenuto sull'aeroporto di Milano Linate, come da

delibera n. 16/2002 del C.di A. e € 3,9 mil.sono stati accantonati a titolo cautelativo per far fronte al contenzioso proveniente dall'articolo 8 comma 3 del d.lgs.250/97 che comporta il subentro nei rapporti passivi rispetto alle situazioni in essere della ex Direzione Generale della Aviazione Civile.

- € 78.060.910,93 quale risarcimento danni a favore della SEA, in stretta correlazione con il trasferimento disposto per tale fine dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Le spese in conto capitale, pari complessivamente a € 129.796.463,38, sono costituite nel dettaglio dagli impegni sotto elencati:

- € 126.809.218,75 sono relativi ad impegni connessi alla realizzazione di infrastrutture aeroportuali correlate ai finanziamenti dell'anno 2002 come di seguito illustrato:

Capitoli	Descrizione	Accertamenti	Trasferimenti	Stanziamenti	Impegni
2.14.08	Spese per finanz.prog. ampl. aerop. Pisa	350.396,04	350.396,04	350.396,04	350.396,04
2.14.09	Spese per la realiz....RM-Fium. e Mi-Malp.	33.959.131,29	33.959.131,29	33.959.131,28	33.959.131,29
2.14.10	Spese per la manut. straord....aerop..	51.748,44	51.748,44	51.748,44	51.748,44
2.14.12	Annualità quindicennale....aerop. Venezia	15.085.096,00	15.085.096,00	15.085.096,00	15.085.096,00
2.14.14	Spese per la realiz...infrastrut. aerop.	43.847.190,73	20.658.275,00	43.847.190,73	43.847.190,73
2.14.15	Spese per la realiz. infrastr. aerop.FESR	17.434.712,00	17.434.712,00	8.878.619,00	17.434.712,00
2.14.17	Spese per interv adeg. rete aerop. (Fers-nazionale)	13.498.660,00	13.498.660,00	13.498.660,00	13.498.660,00
2.14.19	Spese per la realiz...aree depresse	2.582.284,25		2.582.284,25	2.582.284,25
	TOTALE	126.809.218,75	101.038.018,77	118.253.125,74	126.809.218,75

Al riguardo, come si può notare, i maggiori accertamenti effettuati sono stati attribuiti e conseguentemente impegnati sui capitoli di spesa in relazione alla finalizzazione indicata dalle leggi di finanziamento e parimenti sono state impegnate - a titolo di residuo di stanziamento - tutte le somme disponibili sui vari capitoli, al fine di darne chiara evidenza in bilancio.

- € 2.177.481.37 per indennità di anzianità nei riguardi del personale uscito dal servizio per raggiunti limiti di anzianità. Una quota risulta, come in precedenza segnalato, trasferito dall'INPDAP:
- € 789.915,60 per acquisto di immobilizzazioni tecniche, mobili ed arredi necessari al funzionamento dell'Ente.

Residui

I residui attivi al termine dell'esercizio ammontano a € 193.399.399,13, e risultano costituiti per € 192.420.799,41 nel corso degli esercizi 1999 – 2002. Per quanto riguarda la parte corrente, rispetto all'esercizio 2001 si è assistito ad un notevole incremento dei residui attivi a seguito dei mancati trasferimenti da parte dello Stato; per quanto attiene a quelli in conto capitale si è riscontrata una diminuzione in quanto si è incamerato l'84% delle somme residue. Nella tabella seguente si dà conto dei residui attivi afferenti gli ultimi quattro anni per le voci di maggior rilievo:

Residui attivi : voci di maggior rilievo		Totale residui al 31.12.02	1999	2000	2001	2002
Trasferimenti di parte corrente da Ministero Infrastrutture e dei Trasporti	2.03.01	127.095.190,90	-	-	78.668.180,36	48.427.010,54
Trasferimenti in c/capitale da Ministero Infrastrutture e dei Trasporti	5.15.01	48.506.984,91	-	671.196,85	22.064.588,08	25.771.199,98
Trasferimenti in c/capitale da Ministero Economia per fondi Fesr	5.15.03	-	-	-	-	-
Trasferimenti in c/capitale da Ministero Economia Quota Naz Fesr	5.15.02	-	-	-	-	-
Diritti e rimb. spese su prestazioni di servizio (art. 7 lgs. 250/97)	3.07.02	8.855.991,22	7.727,01	30.919,63	2.006.827,90	6.810.516,68
Proventi di cui all'art. 7 L. 449/85	3.10.03	6.643.194,13	-	-	12.911,42	6.630.282,71
TOTALE		191.101.361,16	7.727,01	702.116,48	102.752.507,76	87.639.009,91

Va comunque precisato che parte dei residui attivi sono stati incassati nel mese di gennaio con il trasferimento dello Stato.

I residui passivi ammontano complessivamente a € 324.054.381 e risultano costituiti soprattutto da residui generatisi nel corso degli esercizi 1999-2002 (per complessivi € 323.803.342,82) a seguito di impegni di spesa assunti in conseguenza del trasferimento delle risorse da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti finalizzati alla realizzazione di infrastrutture aeroportuali.

Nel dettaglio la situazione dei residui passivi di maggiore rilevanza è la seguente:

- € 21.310.470,83 per oneri in favore del personale derivanti dalla sottoscrizione del CCNL del personale dirigente e non dirigente .
- € 4.812.639,98 per spese relative all'acquisto di beni e di servizi di cui € 1.128.476,20 sono relativi a spese per l'informatizzazione dell'Ente mentre la restante parte afferisce a impegni di spesa per beni e servizi che, scadendo al termine dell'esercizio, vengono normalmente liquidati alla riapertura contabile dell'esercizio successivo.
- € 181.152.598,42 per impegni correlati ai finanziamenti per le opere infrastrutturali sugli aeroporti.
- € 78.445.071,09 per oneri di servizio pubblico in quanto, come sopra evidenziato, sono divenute operative solo le convenzioni a favore dei vettori per garantire la continuità territoriale tra gli scali della regione Sardegna e gli altri aeroporti nazionale.
- € 28.720.696,76 per spese per liti ed arbitraggi, risarcimento ed accessori finalizzate, come sopra evidenziato, per € 15 mil. al risarcimento dei danni subiti dalle persone in conseguenza del disastro aereo avvenuto sull'aeroporto di Milano Linate, come da delibera n. 16/2002 del C.di A. e all'accantonamento fatto a titolo cautelativo per fronteggiare l'eventuale onere derivante dal contenzioso ereditato.

Nella tabella seguente sono evidenziati i residui dei capitoli in conto capitale collegati ai trasferimenti dello Stato:

Capitoli	Descrizione	Residui passivi al 31.12.02	Condistenza di Cassa	Residui al 31.12.2002			
				anno 1999	anno 2000	anno 2001	anno 2002
2.14.05	Proget.ne, costruzione,...a/p.....	7.554.640,03	7.554.640,03	-	550.283,72	7.004.356,31	-
2.14.06	Sp. finanz...infr. e serv. a/p..	2.776.799,49	2.776.799,49	-	2.458.185,26	318.614,23	-
2.14.07	Sp. ammodern. a/p aviaz. gen.	116.196,09	-	-	116.196,09	-	-
2.14.08	Sp. finanz.prog. ampl. A/p Pisa	-	-	-	-	-	-
2.14.09	Sp. realiz..RM-Fium. e Mi-Malp.	667.864,20	288.819,79	288.819,78	379.044,41	-	0,01
2.14.10	Sp. manut. straord....aerop..	1.749.869,90	1.573.913,55	-	175.956,35	1.573.913,55	-
2.14.11	Sp. finanz...aerop. Bologna	642.036,92	642.036,92	-	642.036,92	-	-
2.14.12	Ann.tà quindicennale..a/p VE	-		-	-	-	-
2.14.13	Sp. disinquinamento acustico	262.549,13	262.549,13	262.549,13	-	-	-
2.14.14	Sp. realiz...infrastrut. aerop.	111.951.607,05	66.698.103,23	16.499.103,44	34.378.814,25	35.177.783,78	25.895.905,58
2.14.15	Sp. realiz. infr. finanz.te Fesr	17.659.592,42	17.659.592,42	-	-	224.880,42	17.434.712,00
2.14.16	Sp. realiz. a/p Perugia e Salerno	3.356.969,84	3.356.969,84	3.356.969,84	-	-	-
2.14.17	Sp.a/p aree depr. - quota naz.-	13.498.660,00	13.498.660,00	-	-	-	13.498.660,00
2.14.18	Sp. realiz...aree depresse	18.211.989,96	18.139.945,19	296.813,84	15.260.846,85	2.654.329,27	-
2.14.19	Somme occ. per il complet.	2.703.823,39	121.539,14		121.539,14	-	2.582.284,25
	Totale spese per infr. aerop.	181.152.598,42	132.573.568,73	20.704.256,03	54.082.902,99	46.953.877,56	59.411.561,84

Si da evidenza, inoltre, della formazione dei residui passivi degli ultimi quattro anni relativi alle seguenti significative spese:

	Totale residui al 31.12.2002	1999	2000	2001	2002
Spese personale	21.299.441,11	5.799,20	372.223,92	7.993.829,55	12.927.588,44
Spese per oneri di servizio pubblico	78.445.071,09		15.953.786,30	62.491.284,79	
Spese per liti	28.653.236,95			9.739.871,86	18.913.365,09
TOTALE	128.397.749,15	5.799,20	16.326.010,22	80.224.986,21	31.840.953,53

Peraltro, la massa dei residui passivi diminuirà notevolmente a seguito dell'erogazione al personale degli arretrati del contratto, e del pagamento di impegni connessi alla realizzazione di infrastrutture aeroportuali in stretta relazione con i trasferimenti dello Stato.

Situazione patrimoniale

In attesa della formalizzazione dei lavori da parte della Commissione Interministeriale di cui all'articolo 8 comma 4 del d.lgs.250/97 che individuerà i beni dell'Ente, l'attuale patrimonio risulta costituito, oltre che dai beni acquisiti dall'Ente a far data dal 2000, dai beni che facevano parte dei patrimoni rispettivamente dell'Ente nazionale della Gente dell'aria e del Registro Aeronautico Italiano.

Per quanto attiene i titoli depositati a custodia, si rappresenta che gli stessi sono stati venduti a marzo 2002, la cui contabilizzazione risulta pertanto nelle scritture contabili.

Si è recepita la decisione del Consiglio di Amministrazione relativa alla cancellazione dei residui attivi connessi alla mancata assunzione dell' impegno e quindi del relativo trasferimento, da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (nota n. 1613 del 13.06.2002), della quota variabile del Fondo Unico di Amministrazione 2000 e della quota del Fondo Unico di Amministrazione 2001 (€ 1.914.505,72), alla eliminazione di alcuni residui attivi in quanto crediti non esigibili (€ 2.904,57) e alla riduzione di residui passivi complessivamente per € 218.996,99 di cui € 20.734,18 in quanto prescritti e € 198.262,81 per perenzione amministrativa..

Nel conto economico vengono riportate insussistenze attive per € 1.917.410,29 in relazione alla cancellazione dei precitati residui attivi e insussistenze passive per complessivi € 218.997,00 di cui € 218.996,99 in relazione alla suddetta cancellazione dei residui passivi e € 0,01 generate nella trasformazione in Euro dei singoli residui passivi presenti sul bilancio dell'Ente al 31.12.2001 (complessivamente pari a Lire 788.054.449.126).

Parallelamente, in relazione alla trasformazione in Euro dei singoli residui attivi presenti sul bilancio dell'Ente al 31.12.2001 (complessivamente pari a Lire 465.025.966.356) sono riportate nel conto economico sopravvenienze attive per Euro 0,12.

In relazione ai residui passivi eliminati dalle scritture contabili per perenzione amministrativa viene operato nell'anno un accantonamento € 198.262,81 che confluirà nell'apposito fondo istituito nello stato patrimoniale; inoltre, dal momento che tra residui passivi eliminati dalle scritture contabili per prescrizione risultavano ricompresi impegni per € 4.293,48 relativi a mobili e macchine d'ufficio mai inventariati, tale importo viene inserito come posta passiva nel conto economico e conseguentemente viene ridotto di pari misura l'ammontare delle immobilizzazione tecniche.

In relazione alle voci del conto economico che non producono effetti finanziari l'Ente ha provveduto ad ammortizzare gli impianti e gli automezzi per € 206.225,72, gli immobili per € 783.735,05 ed ha integrato il fondo dell'indennità del personale per € 2.288.814. Per l'anno 2002, tenendo conto dello stato d'uso e per l'obsolescenza a cui sono soggetti i beni di proprietà dell'Ente, sono state utilizzate le seguenti percentuali di ammortamento: 3% per i beni immobili, 12% per i beni mobili, 15% per gli arredi e i condizionatori, 20% per le macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche.

Inoltre, a seguito delle radiazioni effettuate nell'anno complessivamente pari a € 26.025,96, si è generata una sopravvenienza passiva per € 735,96.

Atteso quanto sopra, il conto economico, per effetto della gestione di parte corrente (€ 18.145.629,63) e per le poste attinenti a fatti economici non finanziari (- € 5.180.480,19), presenta un avanzo economico di € 12.965.149,44.

Il risultato economico comporta la seguente situazione patrimoniale :

Attività	379.205.503,44	
Passività		339.050.834,43
Patrimonio netto		27.189.519,57
Avanzo/Disavanzo economico dell'anno		12.965.149,44
Totale a pareggio	379.205.503,44	379.205.503,44

Utilizzo dell'Avanzo di amministrazione

L'avanzo di amministrazione accertato al 31/12/2002 è pari a € 23.647.938,26. Il valore finale dell'avanzo di Amministrazione risulta superiore rispetto alle previsioni formulate in sede di bilancio di previsione per l'anno 2003. Il maggior valore è tenuto cautelativamente a disposizione soprattutto in considerazione della legge 27.02.2003, n. 33 che assegna al prefetto di Milano la somma di 12.500.000 euro a favore delle famiglie delle vittime del disastro aereo di Linate, riducendo corrispondentemente l'autorizzazione di spese di cui alla Tabella C della legge 28.12.2001 n. 448 a favore dell'ENAC. Per la restante quota di avanzo di amministrazione viene mantenuta la finalità prevista dal bilancio di previsione 2003.

Ente Nazionale per l'Aviazione Civile

Viale del Castro Pretorio, 118
00185 Roma
centr. +39 06 44596-1
tel. +39 06 44596210
fax +39 06 44596211

Il Consiglio di Amministrazione

enac

Estratto dal Verbale n° 98 della seduta del
Consiglio di Amministrazione del 26 maggio 2003

Il Consiglio di Amministrazione dell'ENAC, nella seduta del 26 maggio 2003, in relazione al punto 2) dell'o.d.g., approva, a maggioranza, la seguente:

DELIBERAZIONE N. 29/2003

- Visti gli artt. 47 e 48 del Regolamento amministrativo contabile dell'ENAC, approvato con decreto del Ministro dei Trasporti e della Navigazione del 3.8.1999;
- Sentita la relazione del Presidente sul bilancio consuntivo per l'esercizio 2002 proposto dal Direttore Generale;
- Vista la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
- Visti gli artt. 9 e 11 del decreto legislativo 25 luglio 1997 n. 250, istitutivo dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC),

DELIBERA

di approvare il bilancio consuntivo dell'esercizio 2002 dell'ENAC, destinando, in via prudenziale, l'avanzo di amministrazione a garanzia soprattutto del minor trasferimento di risorse finanziarie all'Ente per effetto dell'emanazione della Legge 27.2.2003, n. 33, relativa al risarcimento delle famiglie delle vittime del disastro aereo di Linate.
Il bilancio e la relativa documentazione sono allegati alla presente deliberazione di cui sono parte integrante.

La presente deliberazione viene trasmessa alle Autorità vigilanti, ai sensi degli artt. 9 e 11 del decreto legislativo n. 250/97.

Il Segretario
Dr. Marino Barzaghi

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE

RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI AL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2002

1 – PREMESSA

Il giorno 29 del mese di aprile u.s., nel termine di cui all'articolo 48, comma 5, del vigente Regolamento amministrativo contabile dell'Ente, il Direttore generale ha presentato al Consiglio di Amministrazione lo schema di conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2002, ponendone copia, sotto la stessa data, a disposizione del Collegio dei revisori dei conti per la redazione della relazione di cui al quarto comma dello stesso articolo 48 del succitato Regolamento.

Detto documento, che, come ormai è diventata apprezzata prassi, risulta redatto in una accurata veste tipografica, giunge a conclusione della gestione avviata dal Consiglio di amministrazione nominato, in prima applicazione del decreto legislativo istitutivo dell'Ente, dal Ministro dei Trasporti e dell'Aviazione civile il 16 ottobre 1998 ed insediatosi il successivo 18 novembre, gestione durante la quale sono stati conseguiti gli obiettivi previsti dalla legge istitutiva e poste le basi per la trasformazione dell'Ente in ente pubblico economico.

Il documento in esame risulta costituito, secondo quanto previsto dagli articoli 47 e seguenti del richiamato Regolamento amministrativo contabile, dal rendiconto finanziario, dallo stato patrimoniale e dal conto economico; porta annesso il prospetto dimostrativo (situazione amministrativa) dell'avanzo di amministrazione realizzato al termine dell'esercizio finanziario, propone in allegato la situazione per capitolo di bilancio e per anno di provenienza dei crediti e dei debiti alla data di chiusura dell'esercizio, nonché la situazione del personale alla data del 31.12.2002, ed è preceduto dalla relazione illustrativa.

I documenti contabili sopra indicati espongono i risultati della gestione in maniera del tutto coerente con la impostazione del relativo bilancio di previsione che fu redatto secondo i tradizionali canoni della contabilità pubblica, in quanto, all'epoca, l'Ente non aveva ancora adottato il Regolamento degli Uffici. Peraltro, rimane insoddisfatta l'esigenza della istituzione di un sistema di contabilità analitica per centri di costo, anche se va sottolineato che il bilancio di previsione per il 2003 è stato strutturato per Unità Previsionali di Base.

2 – LA RELAZIONE ILLUSTRATIVA

La Relazione illustrativa che accompagna il conto consuntivo in parola dà dimostrazione dei fatti di gestione che hanno caratterizzato l'esercizio finanziario decorso.

Alla stessa, fin d'ora, si rinvia per ogni maggiore delucidazione.

3 – IL RENDICONTO FINANZIARIO

Il Rendiconto finanziario espone i risultati della gestione finanziaria per competenza, cassa e residui che si compendiano come segue:

a – gestione di competenza

- accertamenti	€	359.607.629,90	
- impegni	€	343.125.072,49	
	€	**16.482.557,41**	**avanzo finanziario di competenza**

b – gestione di cassa

- fondo di cassa al 1.1.2002	€	175.694.082,55	
- riscossioni	€	404.456.689,18	
- pagamenti	€	425.847.851,60	
	€	**154.302.920,13**	**fondo di cassa al 31. 12. 2002**

Il fondo di cassa sopra riportato trova riscontro nella documentazione trasmessa dall'Istituto cassiere (nota B.N.L. del 25.02.2003).

c - gestione dei residui

L'ENAC, con provvedimento del giorno 29 del mese di aprile c.a., ha effettuato il riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla data del 31.12.2001. Tenuto conto dei residui che l'esercizio 2002 tramanda all'esercizio successivo, la situazione finale di detta gestione può essere sintetizzata come segue:

Residui attivi:				
- anni precedenti al 2002	€	104.752.036,15		
- del 2002	€	88.647.362,98	€	193.399.399,13
Residui passivi:				
- anni precedenti al 2002	€	219.671.172,73		
- del 2002	€	104.383.208,27	€	324.054.381,00
differenza			€	- 130.654.981,87

Tale differenza, algebricamente sommata al fondo di cassa accertato al termine dell'esercizio finanziario e più sopra riportato (€ 154.302.920,13), consente di determinare in € **23.647.938,26 l'avanzo di amministrazione dell'esercizio finanziario 2002.**

I dati sopra riportati evidenziano che la gestione finanziaria annota risultati positivi sia per la competenza e la cassa, sia per la gestione nel suo complesso. Resta, comunque, ancora troppo alto l'ammontare dei residui sia attivi che passivi. Sul punto, si rinvia alle considerazioni svolte dall'Amministrazione nella relazione di accompagno al consuntivo, concordando, in particolare, sulla necessità che i trasferimenti da parte dell'Autorità statale vengano effettuati con maggiore tempestività, sia al fine di garantire la corretta esecuzione delle opere che attendono alla sicurezza, sia al fine di evitare ritardi nell'attuazione dei lavori e possibile contenzioso conseguente al ritardato pagamento delle fatture.